



Centro abilitativo per minori affetti da disturbo generalizzato dello sviluppo

Un progetto sperimentale

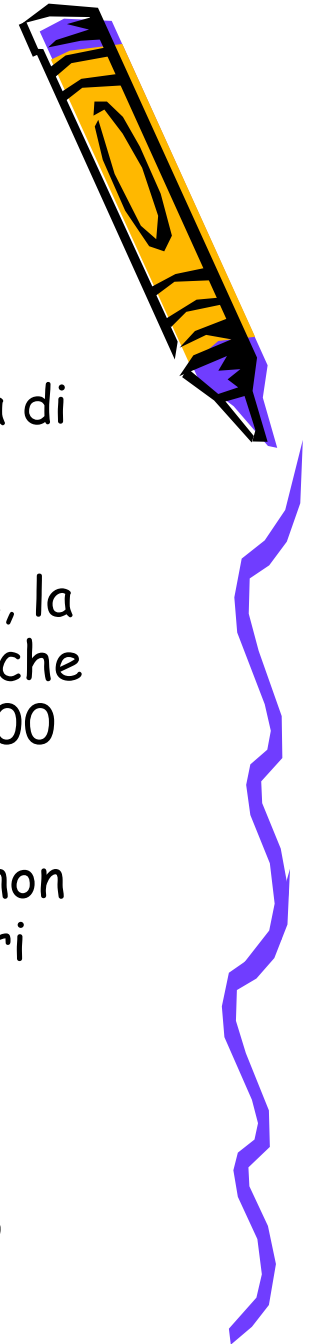


Un po' di storia



Il contesto

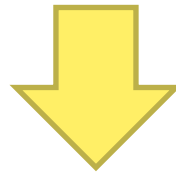
- **Diagnosi di autismo in aumento:** "Linee guida dell'Istituto superiore di sanità": una prevalenza di 10/13 casi per 10.000 sembra la stima più attendibile per le forme classiche di autismo, mentre se si considerano tutte le forme atipiche, la prevalenza arriva a 40/50 casi per 10.000. Ricerche nei paesi anglofoni parlano di una fino a 90/10.000
- **Offerta riabilitativa del territorio bresciano:** non è attivo alcun sistema di accreditamento di centri volti ad offrire specificatamente risposte ai disturbi dello spettro autistico



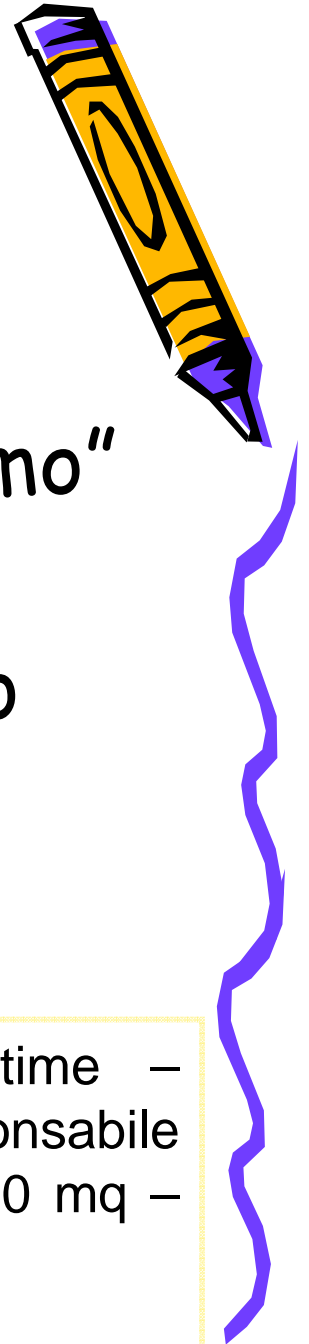
Fobap Onlus: nessun servizio per minori in attivo

I primi passi

- Inizio anno 2008: incontro fra due storie: "Associazione dire fare autismo" e "progetto autismo" di Fobap Onlus
- Novembre 2008: nasce il "laboratorio psico-educativo per l'età evolutiva"



12 bambini – 4 educatori a part time –
supervisione Marilena Zacchini – responsabile
Dott. Cavagnola – un appartamento di 80 mq –
servizio privato ma totalmente gratuito



Il laboratorio psicoeducativo

Aspetti positivi

- Esperienza sul campo
- Educatori in formazione
- Approfondimento dei bisogni dei minori e delle famiglie

Elementi di criticità

- Rapporti con la neuropsichiatria infantile
- Quale interazione con le scuole?
- Rigidità dei moduli
- Quale modello educativo?
- Sostenibilità economica!
Quale futuro?



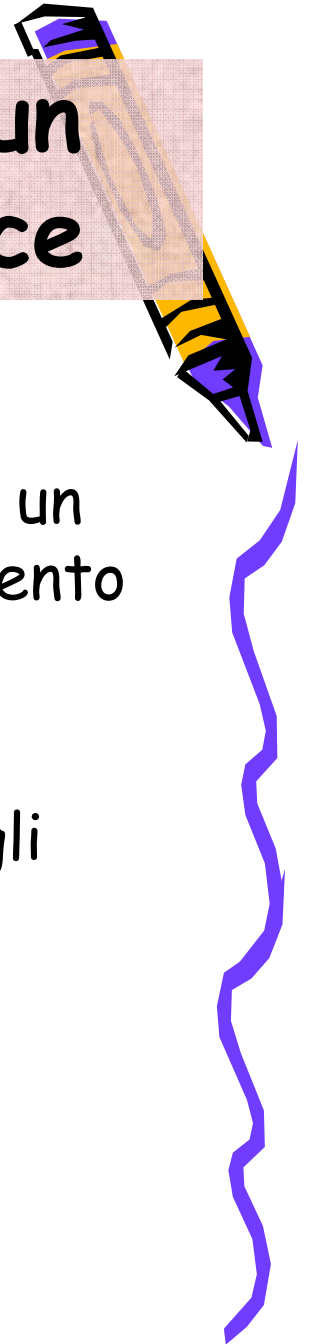
Anno 2010: la costruzione di un progetto sostenibile ed efficace

Il lavoro politico

- Regione Lombardia
- ASL
- Neuropsichiatria infantile
- Ufficio scolastico territoriale

Il lavoro tecnico

- L'individuazione di un modello di riferimento
- La costruzione del progetto
- La formazione degli operatori

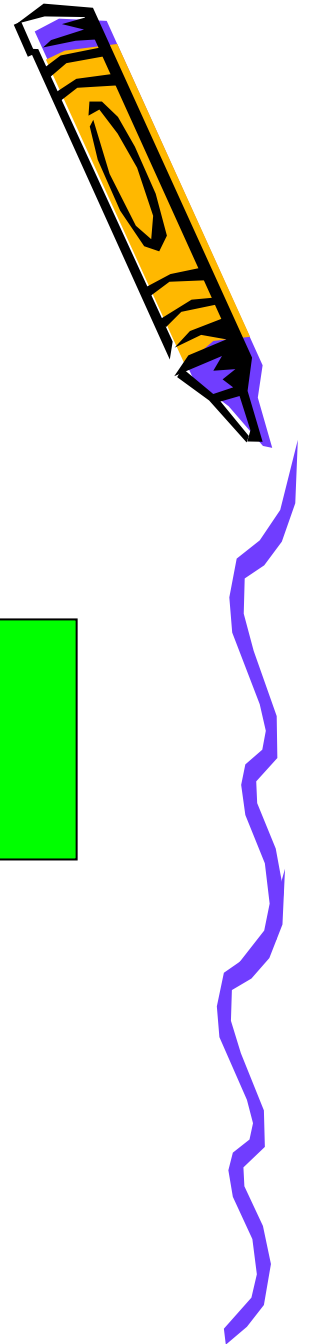
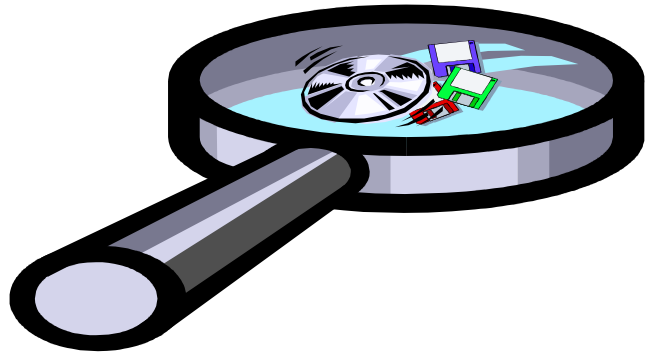


Dicembre 2011: La delibera regionale



- Delibera n.1170 del 29\12\10: la Giunta regionale approva il progetto presentato da Fobap riguardante "la sperimentazione di una nuova unità d'offerta socio sanitaria con una innovativa modalità di presa in carico di disabili di minore età"





Il Centro abilitativo















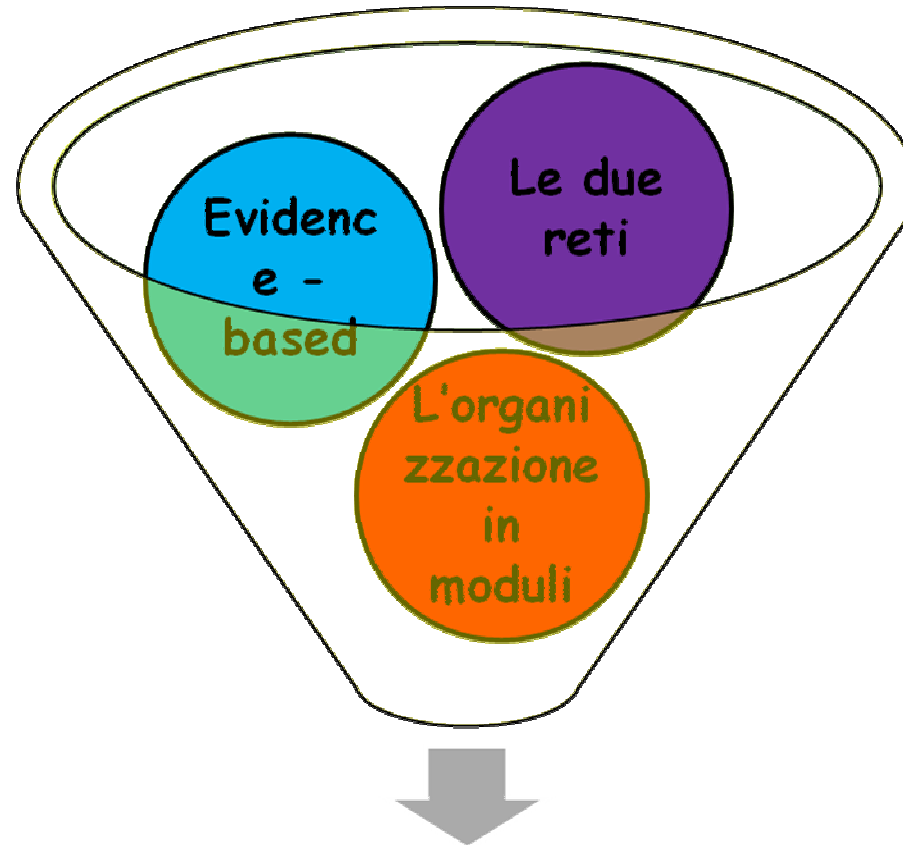
Il Centro in pillole



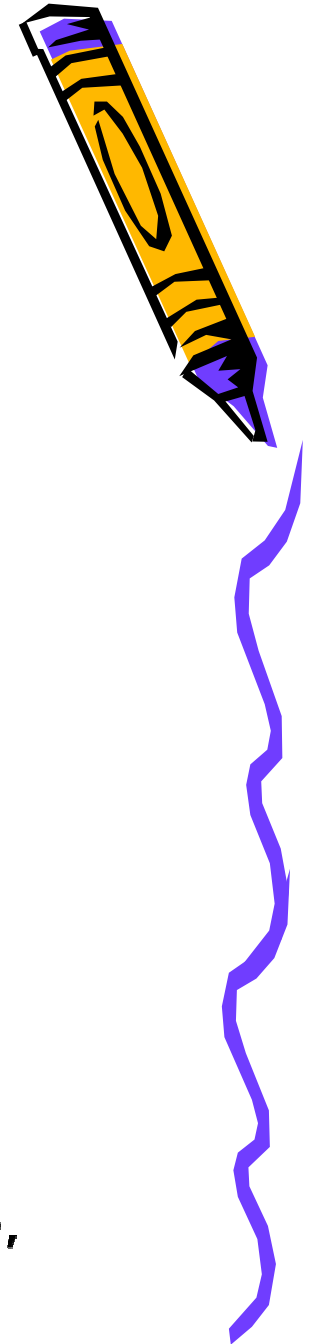
- **Destinatari:** 23 minori con disturbo dello spettro autistico dai 2 ai 16 anni residenti nel territorio dell'ASL di Brescia
- **Trattamenti:** diretti (dalle 2 alle 8 ore settimanali per bambino) ed indiretti (2 ore settimanali)
- **Risorse umane:** 1 responsabile, 1 psicologo, 5 educatori (di cui uno part time)
- **Funzionamento:** 230 giorni l'anno
- **Costi:** completamente gratuito per le famiglie
- **Sede:** Via della strada antica Mantovana, 110, Brescia



Il modello



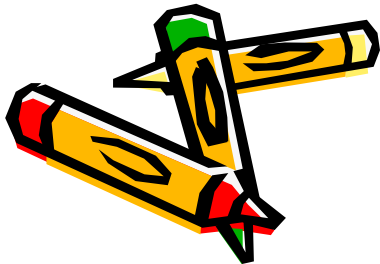
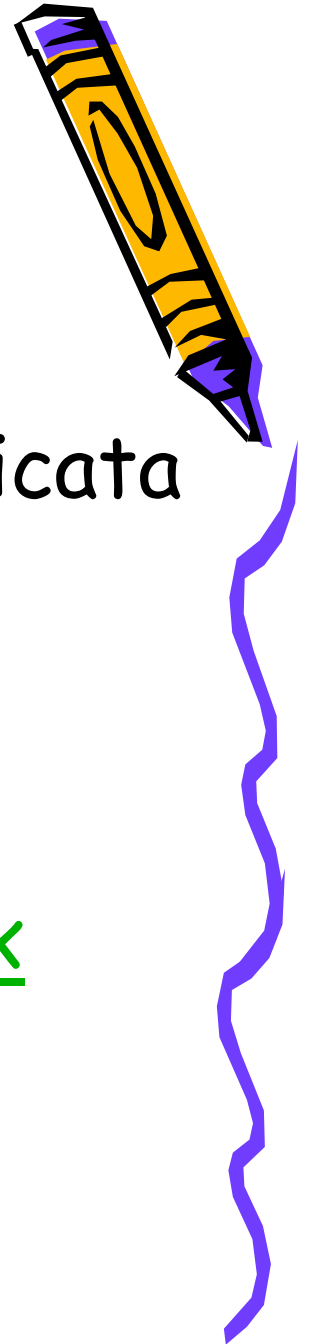
**Un progetto sostenibile, intensivo,
individualizzato, inclusivo**



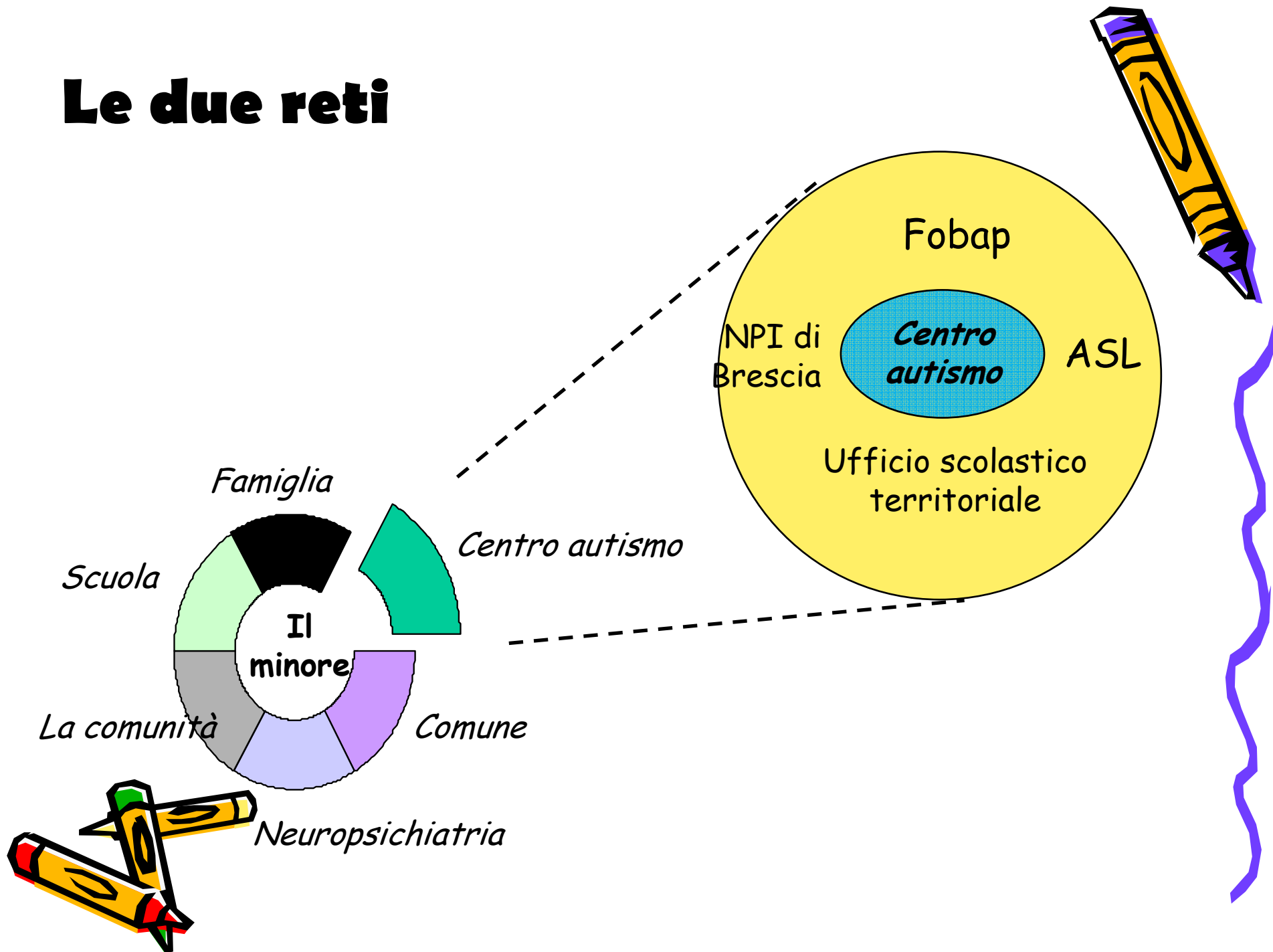
Evidence - based

- Approccio comportamentale
- ABA - analisi comportamentale applicata
- seconda generazione
- TEACCH - educazione strutturata

[trattamenti basati sulla evidenza.pptx](#)



Le due reti

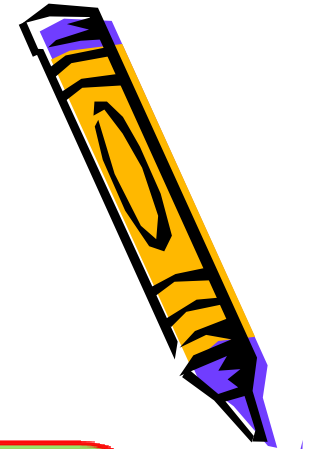


L'organizzazione in moduli

- Per tutti: trattamenti educativi diretti (presso il Centro) ed indiretti (scuola, famiglia, territorio)
- In base all'età: modulo base, medio, intensivo
- In base ai bisogni: costruzione di un percorso individualizzato



Un progetto sostenibile, intensivo, individualizzato, inclusivo

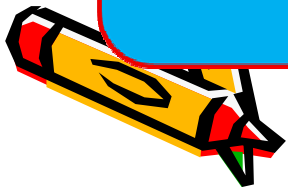


Sostenibile

- Si ricerca il miglior punto di equilibrio tra la efficacia teorica di un intervento (efficacy) e l'efficacia applicata (effectiveness) di quell'intervento in uno specifico contesto familiare, scolastico, sanitario, comunitario

Intensivo

- Si mira a costruire un sistema curante in cui i diversi attori sono agenti di cambiamento






Inclusivo

- La scuola è un punto nevralgico per l'educazione dei bambini con autismo, e l'inclusione sociale è uno dei valori centrali degli interventi

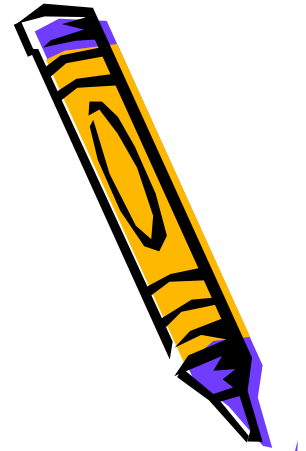
Individualizzato



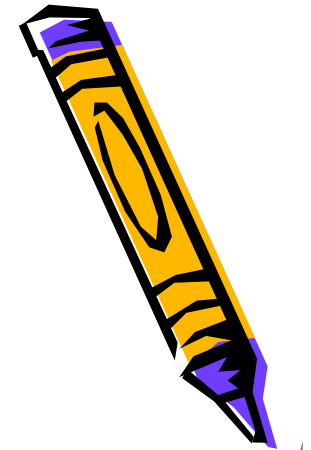
- Ogni intervento si basa su una prima fase di valutazione, sulla creazione di un curriculum che viene aggiornato e ricalibrato periodicamente e sull'applicazione di procedure di insegnamento-apprendimento adattate alle esigenze del bambino.
- 

La finalità dell'intervento educativo: costruire abilità di vita

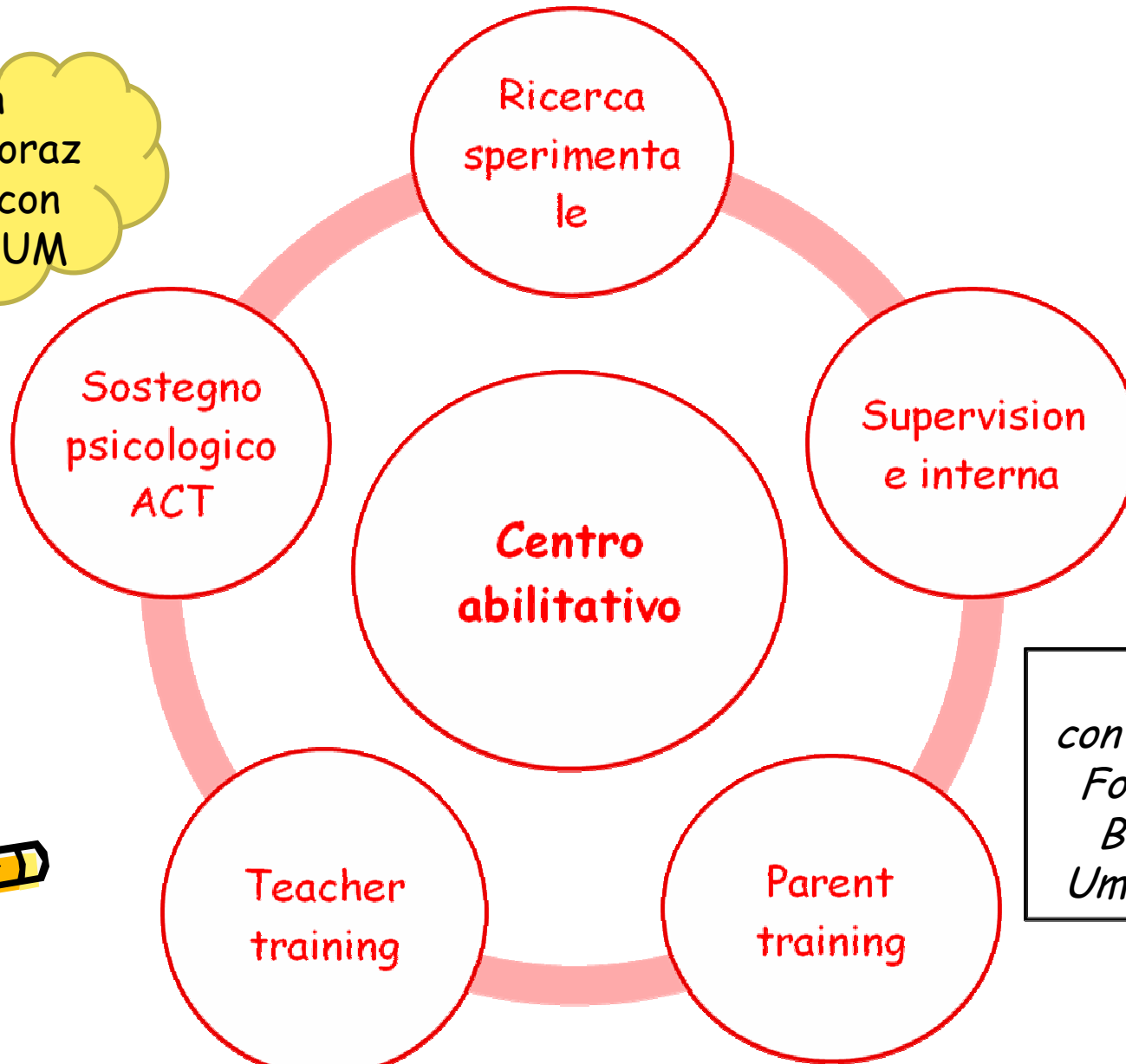
- Comunicazione
- Abilità sociali
- Autonomie personali
- Prerequisiti all'apprendimento
- Riduzione dei comportamenti problema
- Abilità preprofessionali
- Autodeterminazione



Alla ricerca della qualità



In collaborazione con IESCU



Con il contributo di
Fondazione
Bonoris e
Umanamente



Quale futuro?

